

Censis
Gli incidenti costano 20mila miliardi

DAL NOSTRO INVIATO
GILDO CAMPEBATO

VICENZA. Novemila morti all'anno, oltre duecentomila feriti. Detto così può anche apparire come una statistica fredda, di quelle che, passato il primo effetto, si archiviano di stralcio senza pensarci troppo.

Ci siamo inconsapevolmente abituati a vivere con una tragedia continua? afferma il ministro dei Trasporti Bernini che aggiunge: «Non è fatalità: si sa quali incidenti, dove e quando avvengono».

Il Censis, in collaborazione con l'Asisco, ha fatto uno studio sull'argomento presentato alla fiera di Vicenza all'esposizione «Via sicura».

Colpisce il grande incidente in autostrada, ma passiamo sotto silenzio che le città sono rotti più pericolose: oltre il 60% dei morti avviene al crocevia delle città.

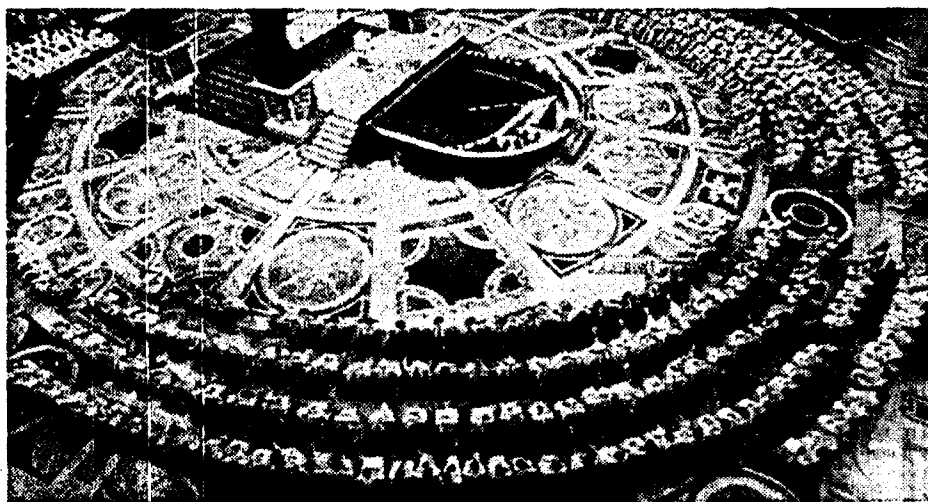
Quanto costano gli incidenti stradali? Per la prima volta al Censis hanno tentato una stima, ovviamente approssimativa: 350.000 lire a testa ogni anno.

Il Sinodo ha riaffermato un modello di sacerdote al servizio dell'uomo ma senza valenze politiche Colto e celibe, tranne poche eccezioni

Le vocazioni in lenta ripresa solo nei paesi industrializzati Un messaggio al «popolo di Dio» e celebrazione con il Papa

Il prete secondo tradizione

Un modello di prete celibe, fortemente ancorato all'insegnamento evangelico, colto, è quello proposto dai padri sinodali, con il messaggio di ieri, e dal Papa perché sia capace di confrontarsi con le sfide sociali, politiche, tecnologiche del mondo contemporaneo.



L'interno della basilica di San Pietro durante la messa solenne celebrata ieri mattina da Giovanni Paolo II a conclusione del Sinodo dei vescovi

ALCESTE SANTINI

CITTÀ DEL VATICANO. Con un messaggio al «popolo di Dio», rivolto a rilanciare in un mondo carico di problemi e sempre più secolarizzato la figura del sacerdote armato solo dei suoi valori cristiani per raccogliere le sfide, i padri sinodali hanno concluso, ieri, celebrando con il Papa in S. Pietro, la loro VIII assemblea centrata sulla formazione sacerdotale.

La loro «risposta cristiana», caratterizzata dalla sua specificità perché non si confonda con altri messaggi socio-politici pur entrando con essi in dialogo. Di qui la necessità - prosegue il messaggio - di formare dei sacerdoti che siano capaci di vivere questa «missione» impegnati in «uno sforzo costante orientato a rispondere ai segni dei tempi, cercando di comprendere e valutare, con criteri di discernimento evangelico, le circostanze culturali, politiche, sociali, economiche, che cambiano rapidamente e che sfidano la nostra missione di servizio a tutta l'umanità».

Partendo da questa analisi, il Sinodo, ricalcando quanto già aveva detto il Papa a conclusione dei lavori sabato scorso, ha affermato nel messaggio che il celibato nella Chiesa rifugge di nuova certezza e di nuova luce proprio perché è una donazione totale a Dio per il servizio degli uomini.

Partendo da questa analisi, il Sinodo, ricalcando quanto già aveva detto il Papa a conclusione dei lavori sabato scorso, ha affermato nel messaggio che il celibato nella Chiesa rifugge di nuova certezza e di nuova luce proprio perché è una donazione totale a Dio per il servizio degli uomini.

tra quanti reclamano un sostegno in nome della giustizia e della solidarietà purché tale scelta si svolga nell'ambito del servizio all'uomo, del prossimo - senza assumere valenze politiche particolari.

È vero che, sul piano della formazione sacerdotale nei seminari, sono stati raccomandati uno o due anni propedeutici per accertare, anche con l'uso della psicologia, l'indole del giovane candidato al sacerdozio, ma è anche vero che il modello proposto richiede un eroismo sempre meno comune.

Parla Ada Becchi, della commissione sugli scandali dell'«Irpiniagate»
«Chiusa per evitare un "terremoto" l'inchiesta sul dopo terremoto»

Anche l'inchiesta parlamentare sulla ricostruzione di Campania Basilicata (affidata al dc Scalfaro) resterà «senza verità»? Lo chiediamo ad Ada Becchi della Sinistra indipendente.

ROMA. Ancora qualche settimana e Oscar Luigi Scalfaro consegnerà al Parlamento la relazione conclusiva della commissione d'inchiesta sul terremoto di Campania e Basilicata. Un anno di lavoro, quaranta riunioni plenarie, decine di visite nei comuni che dieci anni fa furono schiacciati dalla furia del sisma, montagne di carte e rapporti che ormai affollano le stanze di Palazzo San Macuto. Un lavoro imponente, nel quale, fin dall'inizio, lo stesso Scalfaro ha avuto difficoltà a districarsi per capire come sono stati utilizzati i 50mila miliardi spesi dallo Stato («un terzo del deficit nazionale», denuncia il commissario del Settimo Gottardo) per ricostruire le due regioni colpite.

«È molto probabile che siano intervenuti accordi tra le forze politiche? Dc e Psi in modo particolare, per chiudere con il minor danno possibile l'inchiesta», dice. «È questo è accaduto quando i nostri lavori hanno preso una piega più generale, dopo gli scandali venuti fuori sulla gestione degli 8mila miliardi per l'industrializzazione delle aree (fabbriche sventurate e costi delle infrastrutture stradali lievitati paurosamente), rivelando un sistema più complessivo di intrecci tra sprechi, affari e politica. Insomma, Dc e Psi ad un certo punto hanno temuto effetti incontrollabili».

«Eppure l'Alto Commissario Antimafia Domenico Sica, che avete ascoltato a luglio e che aveva promesso una dettagliata relazione, non vi ha dato ancora risposte. Sica è sparito, e non riesco a capire perché. Sta di fatto che siamo di fronte ad un smentito rapporto camorra-affari ben più importante di quello che appare dalle poche inchieste della magistratura».



Ada Becchi Colicida

Tre sedicenni schiacciati da un pullman vicino ChioGGia



Li ha travolti un'autocorriera, i tre ragazzi sono morti all'istante. Stefano Marangon, Alberto Balducci e Fabiano Bellan avevano sedici anni, stavano tornando a casa a Sant'Anna di ChioGGia, sulla statale «Romea» a cavallo dei loro motorini.

Per tre giorni scioperano i medici nelle carceri

Da 29 al 31 ottobre sono in sciopero i medici che lavorano nelle carceri. Ciò significa che per tre giorni non metteranno piede negli istituti di pena. I medici di guardia e gli infermieri interverranno solo nelle comprovate urgenze cliniche.

Blocca un treno per sfuggire a un'aggressione nel leccese

Così l'uomo è riuscito a salire e a scappare dagli inseguitori. La singolare fuga è avvenuta ieri mattina nelle campagne tra San Pietro in Lama e Copertino, in provincia di Lecce.

Miss Università versione '90 è una futura psicologa

È stata incoronata ad Anzio, sul litorale romano, la nuova reginetta dell'università. Il titolo di Miss Università è andato a Barbara Rossi, iscritta alla facoltà di psicologia dell'ateneo romano «La Sapienza».

È morto Arista lo speaker che annunciò le dimissioni di Mussolini

1943, annunciando le dimissioni di Benito Mussolini. Dopo una serie ripetuta di «attenzioni, attenzioni» il comunicato ufficiale che recitava: «Sua maestà il re e imperatore ha accettato oggi le dimissioni dalla carica di Capo del governo».

Deragliamenti blocca la stazione di Bergamo

La stazione ferroviaria di Bergamo è rimasta bloccata ieri notte per il deragliamenti di una delle quattro carrozze di un treno che stava completando la manovra per raggiungere il binario di riposo.

L'antica arte stroncata anche dal mescolamento dei sessi e dall'aids L'analisi, semiserie ma non troppo, ad un convegno sull'amore a Venezia

La seduzione? Uccisa dal narcisismo

Sopravvive, ma solo per biechi motivi economici, nel falso mondo degli spot. Nella vita reale, povertà, è proprio morta o quasi: la seduzione non c'è più, uccisa dal mescolamento e dall'avvicinamento tra i sessi, dall'Aids, soprattutto dal narcisismo sempre crescente degli uomini, troppo impegnati ad ammirare se stessi.

Ma gli atteggiamenti femminili, sexy o irridenti che siano, sembra che vadano comunque sprecati: tanto gli uomini non guardano, presi come sono dal loro narcisismo. Si autodivinizano nello slogan «io esiste», si spogliano davanti a tutti in lavanderia per fare pubblicità ai jeans, si rimpallano dietro una persiana chiusa nello spot di Chanel. Si guardano o si fanno guardare, non alzano gli occhi. Su questo nuovo narcisismo sono tutti d'accordo.

«Attualmente si vendono 20 milioni di romanzi rosa all'anno, nell'81 se ne vendevano solo 5 milioni». E qui si inserisce anche il discorso dell'Aids, potente fattore di allentamento dei rapporti fisici. All'impennata delle vendite di romanzi

si accompagna il boom del sesso a distanza: di cui parla il sessuologo Willy Paslini: «A San Francisco fanno già i corsi collettivi di masturbazione terapeutica. Qui vanno a gonfie vele il sesso telefonico o le videocassette porno».

Per il Montecatini, secondo premio (un miliardo) vinto a Roma

A Castellammare di Stabia i due miliardi della lotteria

Table with lottery results: Primo premio: DUE MILIARDI Serie Q 29076 venduto a Castellammare di Stabia (Napoli); Secondo premio: UN MILIARDO Serie D 30905 venduto a Roma; Terzo premio: 500 MILIONI Serie AE 16346 venduto a Caltanissetta.

ROMA. È finito a Castellammare di Stabia, in provincia di Napoli, il primo premio della lotteria di Montecatini. L'ha vinto il possessore del biglietto Q 29076, venduto appunto nella città vesuviana. Il tagliando era abbinato al cavallo Fiaccola Elfe. Il secondo premio, un miliardo, è andato al biglietto D 30905, venduto a Roma e abbinato a Lancaster Om. Il terzo premio, mezzo miliardo, va invece al tagliando AE 16346, venduto a Caltanissetta e abbinato a Lemoyne Square.

DAL NOSTRO INVIATO MARINA MORPURGO

VENEZIA. Gli affetti sono in crisi, le passioni sono in ribasso (e comunque destinate a finir male), gli organi sessuali vengono paralizzati in misura impressionante da nuove e antiche paure, l'egocentrismo impazza. Gli psicologi, gli psichiatri, i filosofi e i sociologi ce l'hanno confermato per due giorni nel corso del poco incoraggiante convegno su «La psicologia dell'amore», che ieri mattina - per voce del sociologo della comunicazione Vanni Codeluppi - ha portato un'al-

tra notizia, non si sa se buona o cattiva è morta la seduzione, almeno nella vita di tutti i giorni. A questa arte antica si sta sostituendo una parodia, vuota forma priva di contenuti. Sì, è vero: le vendite dei reggiseni e dei body a balconcino in Italia sono cresciute del 30% in pochi mesi, nelle discoteche si balla la camalossima lambada. Il sociologo, però, non si fa ingannare. La biancheria sexy è indossata con ironia - spiega Codeluppi - è una presa in giro, un farsi belle dell'immagi-